



07/01/2019

Roma, Il
00153 - Via Flaminio Ponzio, 2 - Tel. 06 5758081 Fax 06 5755036
www.casartigiani.org

CIRCOLARE N° 01/19

Servizi gratuiti dell’Agenzia delle Entrate per predisporre, inviare, conservare e consultare le fatture elettroniche

Dal primo gennaio 2019 per tutti coloro che hanno una partita iva è entrata in vigore l’obbligo di fatturazione elettronica. Si passa così dalla vecchia fattura cartacea a quella in formato elettronico per tutti i professionisti e le imprese che lavorano con partita Iva, salvo alcune eccezioni costituite da coloro che _ tra imprese e autonomi _ lavorano con il regime agevolato o forfettario.

Secondo alcune stime, ad essere coinvolti sono circa 5 milioni di professionisti. Si tratta sia del caso di rapporti tra due titolari di partita Iva, il cosiddetto b2b, sia quando avvengono tra un operatore commerciale con partita Iva e un cliente finale, il b2c.

L’obiettivo perseguito è quello di contrastare l’evasione fiscale con un recupero di risorse stimato intorno a 2 mld di € già da quest’anno e 2,4 mld € nel 2020. Con particolare riferimento a queste prime fasi di rodaggio, non sono poche tuttavia le difficoltà ed i disagi che soprattutto le microimprese sono chiamate ad affrontare. Si tratta infatti di un cambiamento epocale che sta avvenendo in assenza di adeguata sperimentazione _ per quanto fortemente richiesta da gran parte delle organizzazioni delle Imprese (tra cui CASARTIGIANI e Rete Imprese Italia) _ e dai risvolti operativi non così facili a causa dei tempi necessari per l’adeguamento dei sistemi informatici.

Atteso che la volontà più volte ribadita dal Governo è stata quella di non differire ulteriormente l’entrata in vigore della fatturazione elettronica tra soggetti privati (stabilita per il 1° gennaio 2019) _ e stante dunque la necessità per tutti di contemperare a questo nuovo impegno in virtù delle esigenze del Paese _ CASARTIGIANI si è fortemente impegnata sul versante regolatorio ottenendo una importante proroga delle sanzioni fino al 30 settembre 2019 con l’emanazione D.L. n. 119 del 2018 convertito in legge n.136 del 2018. Un secondo importante intervento è stato portato avanti dalla Confederazione sul piano tecnico presso l’Agenzia delle Entrate, dove CASARTIGIANI ha saputo dare il proprio contributo soprattutto a sostegno delle realtà imprenditoriali di più piccole dimensioni in larga parte non dotate di un proprio ufficio amministrativo che si vedono costrette a delegare all’esterno gli adempimenti fiscali.

Grazie anche alle sollecitazioni ed alle richieste di CASARTIGIANI, infatti, per rendere il processo di fatturazione elettronica più semplice ed alla portata anche delle realtà imprenditoriali di minore dimensione, l’Agenzia delle entrate ha predisposto una guida dedicata, disponibile all’interno della apposita sezione del portale www.agenziaentrate.gov.it, insieme a tutta una serie di servizi – totalmente gratuiti per gli utenti – per predisporre, trasmettere, consultare e conservare le fatture elettroniche.

Per predisporre le fatture elettroniche sono disponibili in particolare 3 strumenti:

1. una procedura web, che oltre a predisporre consente anche di trasmettere le fatture elettroniche; per utilizzare questa procedura occorre accedere al portale "Fatture e Corrispettivi"
2. un software per PC fisso disponibile, con la sua guida, al seguente link; tale procedura consente solo di predisporre e salvare i file delle fatture elettroniche;
3. un’App denominata “Fatturae” disponibile negli store IOS o Android; questa procedura consente anche di trasmettere le fatture elettroniche.

Gli ulteriori servizi online gratuiti per gestire il processo di fatturazione elettronica e, in particolare, il servizio di conservazione e quello di consultazione delle fatture, sono accessibili dal portale "Fatture e Corrispettivi"

Il portale è un’area web riservata e, quindi, accessibile ai singoli utenti mediante delle credenziali personali, al fine di garantire la sicurezza e l’inviolabilità dei dati contenuti nelle fatture: è pertanto necessario che l’utente abbia preventivamente acquisito le credenziali SPID ("Sistema Pubblico dell'Identità Digitale" _ info per attivazione su www.spid.gov.it) oppure sia in possesso di una CNS (“Carta Nazionale dei Servizi” _ emessa solo dalle Pubbliche Amministrazioni, solitamente dalle Regioni, Comuni o altri enti pubblici, tra cui le Camere di Commercio) oppure abbia acquisito le credenziali Fisconline/Entratel rilasciate dall’Agenzia delle entrate (info attivazione su <https://telematici.agenziaentrate.gov.it>)